

Dalle stime elaborate sul mercato dei veicoli commerciali dal Centro Studi UNRAE emerge un ulteriore peggioramento in novembre dei veicoli immatricolati con peso totale a terra fino a 3,5t. I 13.371 autocarri venduti hanno registrato una flessione dell'11,8% rispetto ai 15.153 dello stesso periodo del 2010. Tale risultato aggrava la situazione da inizio anno che negli undici mesi, con 158.921 unità immatricolate, evidenzia un calo del 5,2% rispetto ad un anno fa.

“Il calo delle immatricolazioni nel 2011 - afferma Gianni Filipponi, Direttore Generale dell'UNRAE - è dovuto in buona parte ai risultati della seconda metà dell'anno, a dimostrazione della stretta correlazione tra questo mercato e l'andamento generale dell'economia. La flessione del 3° trimestre, infatti, è stata del 7,4%, a cui farà seguito un 4° trimestre in frenata di oltre il 13%. Tra le varie tipologie di carrozzerie, la flessione maggiore ha interessato i cassoni e i pianali”.

“Nell'intero anno 2011 - conclude il Direttore Generale - si immatricoleranno circa 170.000 veicoli commerciali, in calo del 6,4% rispetto ad un anno fa. Per l'anno a venire, i pesanti effetti della crisi e l'impatto della manovra finanziaria, determineranno un ulteriore peggioramento del mercato dei veicoli da lavoro, a meno che non si intervenga a livello governativo con un efficace piano di sostegno alla crescita del Paese”.



Stime Centro Studi UNRAE su dati del CED Min. Trasporti al 30.11.2011

In corsivo le previsioni del Centro Studi UNRAE

© riproduzione riservata
pubblicato il 12 / 12 / 2011